



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
al PEF Finale a cura dell'Ente Territorialmente
Competente
per l'ambito tariffario del
COMUNE DI LODÈ**

PEF 2022-2025 SECONDO IL NUOVO MTR 2 ARERA

Sommario

1	Premessa (E)	1
	1.1 Comuni ricompresi nell'ambito tariffario	2
	1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	2
	1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
	1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
	1.5 Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	5
4	Attività di validazione (E)	5
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	5
	5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	5
	5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	10
	5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	11
	5.1.3 Coefficiente C116	11
	5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	11
	5.2.1 Componente previsionale CO ₁₁₆	11
	5.2.2 Componente previsionale CQ	11
	5.2.3 Componente previsionale COI.....	12
	5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	12
	5.4 Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	12
	$b(1+a)$	12
	5.5 Conguagli	12
	5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	12
	5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	12
	5.8 Rimodulazione dei conguagli.....	12
	5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	12
	5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
	5.11 Ulteriori detrazioni	13

1 Premessa (E)

Richiamato quanto definito dall'art. 1.1 dell'MTR il quale definisce l'ETC come "L'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente".

Ai sensi dell'art.199 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "le regioni, sentite le province, i comuni e, per quanto riguarda i rifiuti urbani, le Autorità d'ambito predispongono e adottano piani regionali di gestione dei rifiuti" e ai sensi dell'art. 200 "la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati ATO, delimitati dal piano regionale di cui all'articolo 199".

Ai sensi della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, (art. 2 comma 186-bis), per quanto riguarda i soggetti che sovrintendono all'organizzazione del servizio all'interno degli ATO, le Regioni hanno trasferito le corrispondenti funzioni agli enti di governo d'ambito. Il Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 art. 14, comma 27, lett. f, annovera l'organizzazione del servizio rifiuti tra le funzioni fondamentali dei comuni. Visto che ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011, Regioni e Province autonome devono definire il perimetro degli Ambiti o bacini Territoriali Ottimali (ATO) e contestualmente, per ciascun ATO deve essere istituito o designato il relativo Ente di Governo dell'ATO (EGATO).

Con riferimento alla Regione Autonoma Sardegna, la Delibera di Giunta Regionale n. 69 del 23 dicembre 2016 approvava l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR), il quale fissa le nuove linee programmatiche di intervento che prevedono, in particolare, un unico Ambito Territoriale Ottimale (ATO) corrispondente con l'intero territorio regionale, governato da un Ente di Governo unico da istituirsi con apposita legge e a cui i Comuni parteciperanno obbligatoriamente.

Considerato che, alla data odierna, il Consiglio Regionale non ha mai dato seguito alla Delibera istitutiva dell'Ente di Governo dell'ATO come programmato e che, alla luce della Delibera ARERA 443/2019, l'Ente Territorialmente Competente va quindi individuato in ogni altro ente dell'Ambito, quali i Comuni medesimi.

Il Comune scrivente è dunque chiamato ad assumere il duplice ruolo di gestore del servizio rifiuti per la parte di tariffazione e gestione utenti, svolta in economia dall'ufficio tributi, nonché di Ente Territorialmente Competente per la raccolta e la verifica dei dati e per la validazione del PEF definitivo e la trasmissione della documentazione all'Autorità.

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2022-2025, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la Delibera

363/2021/R/rif con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

1.1 Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

Attualmente il servizio di igiene urbana è gestito congiuntamente dal Comune di Lodè e dal Comune di Torpè. Poiché il contratto di affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani interessano due distinti ambiti territoriali nei quali non viene applicata la medesima tariffa, ognuno degli Enti è competente per la redazione della presente relazione e per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il soggetto Gestore del servizio di Igiene Urbana per il Comune è la società Formula Ambiente spa in forza della cessione del ramo d'azienda da parte della ditta Poddie Pasquale Redento di Tonara aggiudicataria con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 212 del 28/12/2012.

L'appalto dei servizi e la loro esecuzione ha durata di anni 7 (sette) a decorrere dal 01/01/2013 e fino a tutto il 31/01/2019, cui vanno sommati gli anni di proroga previsti e quindi il termine risulta essere il 30/09/2022.

Il gestore del Servizio svolge le seguenti attività:

- Servizio di raccolta rifiuti;
- Servizio di spazzamento e lavaggio strade;
- Conferimento e smaltimento presso gli impianti indicati dall'Amministrazione Comunale
- Gestione degli oneri di conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale e stipula convenzioni (in delega del Comune) di cui all'accordo quadro Anci - Conai per la vendita dei rifiuti da imballaggi e per le altre tipologie di rifiuto;

Il Comune di Lodè effettua le attività di:

- Gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti;
- Direzione dell'esecuzione del contratto d'appalto per i servizi di igiene urbana nel territorio comunale affidata esclusivamente a personale interno all'amministrazione comunale;
- Attività di vigilanza in collaborazione con il Corpo di Polizia Locale.

L'appalto relativo ai servizi integrati di igiene urbana prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

Attività incluse nel servizio di gestione dei rifiuti (art. 1 Deliberazione Arera 363/2021/R/rif):

Raccolta domiciliare Porta a Porta per frazione indifferenziata, carta e cartone, plastica e metalli, vetro, frazione organica; Raccolta domiciliare a prenotazione per ingombranti, RAEE;

- Trasporto e conferimento rifiuti presso impianti di smaltimento o recupero;

- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti mercati e feste;
- Gestione Centri di Raccolta

Sono inclusi:

- Costi di smaltimento organico, frazione indifferenziata, ingombranti, sovvalli frazioni valorizzabili

Attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti (art. 1 Deliberazione Arera 363/2021/R/rif):

- Diserbo strade e marciapiedi da effettuarsi su tutte le strade oggetto di spazzamento manuale unitamente alle operazioni di pulizia;
- Diserbo di aree incolte comunali;
- Pulizia scritte vandaliche dalle facciate di edifici pubblici;
- Servizio bagni chimici per eventi e manifestazioni patrocinati dal Comune;
- Pulizia pozzi neri per alcune utenze non ancora servite dalla pubblica fognatura.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nel rispetto degli atti di indirizzo della Regione Sardegna (Deliberazione G.R. n. 69/15 del 23.12.2016, con la quale è stato aggiornato il Piano Regionale dei rifiuti urbani) la frazione di rifiuto secco/residuale viene conferito presso l'impianto di Chilivani Ambiente(discarica).

Per le diverse frazioni di rifiuti raccolti, si riepilogano di seguiti i diversi impianti di riferimento che ne garantiscono la gestione:

frazione e CER	Impianto, località	trattamento
R.A.E.E.	Consorzio autorizzato	discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti
Umido	Consorzio Industriale Provinciale Oristanese	Compostaggio
Vetro	Ichonos Ambiente Macchiareddu	
Plastica	Ecologica Moro Oniferi	
Carta e cartone	Ecologica Moro Oniferi	
Ingombranti	Chilivani Ambiente	

Oli vegetali	Ardisson Ittiri(Sassari)	
Metallo	Eco Olbia	

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) vengono conferite attraverso apposita convenzione presso gli impianti definiti dal Centro di coordinamento RAEE (CDC RAEE).

Il Comune ha inoltre delegato il Gestore alla stipula delle convenzioni con i consorzi di filiera ai sensi all'Accordo Quadro ANCI-CONAI.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente (comune di Lodè) ha acquisito dall'attuale gestore del servizio, la società Formula Ambiente spa:

1. il PEF 'grezzo' relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021). Poiché il servizio è svolto dal Gestore in ambito pluri comunale (Comuni di Lodè e Torpè) il gestore ha redatto un'unica relazione di accompagnamento, garantendo il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Per quanto riguarda gli eventuali introiti derivanti dalla gestione delle frazioni secche valorizzabili, le deleghe con i consorzi di filiera e gli altri soggetti deputati al recupero delle diverse matrici sono stati delegati al Gestore.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

In merito ai contenuti di tale capitolo e sotto paragrafi si rimanda alla relazione predisposta dal Gestore del servizio e allegata alla presente.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In merito ai contenuti di tale capitolo e sotto paragrafi si rimanda alla relazione predisposta dal Gestore del servizio e allegata alla presente.

4 Attività di validazione (E)

Il Comune di Lodè che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC) ha ricevuto da parte del gestore in data 26/04/2022 il PEF "grezzo" ai sensi dell'art 7.1 della delibera ARERA 363/2021. Con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2022-2025 del Comune di Lodè come meglio declinato nella tabella allegata e secondo le specifiche più oltre esplicitate.

La documentazione trasmessa consiste in una relazione di accompagnamento e di una tabella elaborata secondo il modello ARERA oltre che della dichiarazione di veridicità sottoscritta dai legali rappresentanti.

Tale documentazione risulta completa, conforme ai modelli e coerente con i dati contabili dell'ente e con quanto già trasmesso gli anni scorsi.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nella seguente tabella sono indicati i valori del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\Sigma T a$) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T \max a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Di seguito si relaziona in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie (articolo 4 dell'allegato A del MTR-2).

Anno 2022

Il totale delle entrate tariffarie del 2022 rispetta il seguente limite alla variazione annuale:

$$\frac{\Sigma T a}{\Sigma T a-1} \leq (1 + \rho a)$$

dove:

- $\Sigma T a$ è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2022;

- $\sum T_a - 1$ è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2021;
- ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (comma 4.2):

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente Territorialmente Competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Il Comune di Lodè ha valorizzato i parametri come segue:

- $X_a = 0,20\%$ in quanto con l'83,32% di raccolta differenziata la qualità delle prestazioni si pone ad un livello soddisfacente;
- $QL_a = 4,00\%$ in quanto si prevedono per il 2022 miglioramenti della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni del servizio erogato;
- $PG_a = 3,00\%$ in quanto sono previste nel 2022 modifiche del perimetro gestionale in merito ad aspetti tecnici e operativi del servizio in fase di definizione;

pertanto:

- Il totale delle entrate tariffarie del 2022 **non può superare** il totale delle entrate tariffarie del 2021 incrementato del **8,60%** pari, quindi, al seguente limite totale:

$$\sum T_a \leq \sum T_{a-1} \times 1,086$$

- Il valore $\sum T_{a-1}$ è pari a **€ 281.435**.

Pertanto il valore $\sum T_{max}$ relativo alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per l'anno 2022 è pari a:

$$\sum T_{a-1} \times 1,086 = \mathbf{€ 305.638}$$

Il valore $\sum T_a$ per l'anno 2022, come da Allegato 1, calcolato secondo il metodo MTR-2 pari a **€ 273.336**, risultando di importo inferiore al valore $\sum T_{max}$ relativo alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per l'anno 2022, si pone quale costo efficiente del servizio di raccolta dei rifiuti urbani per il Comune di Lodè per l'anno 2022.

L'ETC ha inoltre verificato che il costo efficiente di **€273.336** è **sufficiente a garantire l'equilibrio economico – finanziario della gestione** per il Comune di Lodè nell'anno 2022.

Anno 2023

Il totale delle entrate tariffarie del 2023 rispetta il seguente limite alla variazione annuale:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

dove:

- $\sum T_a$ è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2023;
- $\sum T_a - 1$ è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2022;
- ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (comma 4.2):

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente Territorialmente Competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Il Comune di Lodè ha valorizzato i parametri come segue:

- $X_a = 0,20\%$ in quanto con l'83,32% di raccolta differenziata la qualità delle prestazioni si pone ad un livello soddisfacente;
- $QL_a = 4,00\%$ in quanto si prevedono per il 2023 miglioramenti della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni del servizio erogato;
- $PG_a = 3,00\%$ in quanto sono previste nel 2023 modifiche tecniche e operative del servizio derivanti dall'avvio del nuovo appalto di raccolta rifiuti.

pertanto:

Il totale delle entrate tariffarie del 2023 **non può superare** il totale delle entrate tariffarie del 2022 incrementato del **8,70%** pari, quindi, al seguente limite totale:

$$\sum T_a \leq \sum T_{a-1} \times 1,087$$

Il valore $\sum T_{a-1}$ è pari a € 273.336.

Pertanto il valore $\sum T_{max}$ relativo alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per l'anno 2023 è pari a:

$$\sum T_{a-1} \times 1,087 = \mathbf{€ 297.116}$$

Il valore ΣT_a per l'anno 2023, come da Allegato 1, calcolato secondo il metodo MTR-2 pari a € 259.980, risultando di importo inferiore al valore ΣT_{max} relativo alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per l'anno 2023, si pone quale costo efficiente del servizio di raccolta dei rifiuti urbani per il Comune di Lodè per l'anno 2023.

L'ETC ha inoltre verificato che il costo efficiente di € 259.980 è sufficiente a garantire l'equilibrio economico – finanziario della gestione per il Comune di Lodè nell'anno 2023, fatte salve future esigenze che potrebbero portare alla revisione dei costi.

Anno 2024

Il totale delle entrate tariffarie del 2024 rispetta il seguente limite alla variazione annuale:

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

dove:

- ΣT_a è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2024;
- ΣT_{a-1} è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2023;
- ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (comma 4.2):

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente Territorialmente Competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Il Comune di Lodè ha valorizzato i parametri come segue:

- $X_a = 0,10\%$ in quanto con l'82,32% di raccolta differenziata la qualità delle prestazioni si pone ad un livello soddisfacente;
- $QL_a = 4,00\%$ in quanto si prevedono per il 2024 miglioramenti della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni del servizio erogato dovuto alla messa a regime del nuovo appalto che verrà affidato;
- $PG_a = 3,00\%$ in quanto si prevede che nel 2024 verranno messe in atto tutte le modifiche tecniche e operative del nuovo servizio.

pertanto:

Il totale delle entrate tariffarie del 2024 **non può superare** il totale delle entrate tariffarie del 2023 incrementato del **8,60%** pari, quindi, al seguente limite totale:

$$\Sigma T_a \leq \Sigma T_{a-1} \times 1,086$$

Il valore ΣT_{a-1} è pari a € 259.980.

Pertanto il valore ΣT_{max} relativo alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per l'anno 2024 è pari a:

$$\Sigma T_{a-1} \times 1,086 = \mathbf{\text{€ } 282.338}$$

Il valore ΣT_a per l'anno 2024, come da Allegato 1, calcolato secondo il metodo MTR-2 pari a **€ 259.438**, risultando di importo inferiore al valore ΣT_{max} relativo alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per l'anno 2024, si pone quale costo efficiente del servizio di raccolta dei rifiuti urbani per il Comune di Lodè per l'anno 2024.

L'ETC ha inoltre verificato che il costo efficiente di **€ 259.438** è sufficiente a garantire l'equilibrio economico – finanziario della gestione per il Comune di Lodè nell'anno 2024, fatte salve future esigenze che potrebbero portare alla revisione dei costi.

Anno 2025

Il totale delle entrate tariffarie del 2025 rispetta il seguente limite alla variazione annuale:

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

dove:

- ΣT_a è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2025;
- $\Sigma T_a - 1$ è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2024;
- ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (comma 4.2):

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente Territorialmente Competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Il Comune di Lodè ha valorizzato i parametri come segue:

- $X_a = 0,10\%$ in quanto con l'82,32% di raccolta differenziata la qualità delle prestazioni si pone ad un livello soddisfacente;
- $QL_a = 4,00\%$ in quanto si prevedono per il 2025 miglioramenti della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni del servizio erogato;
- $PG_a = 0\%$ in quanto non sono previste nel 2025 modifiche tecniche e operative del servizio.

pertanto:

Il totale delle entrate tariffarie del 2025 **non può superare** il totale delle entrate tariffarie del 2024 incrementato del **8,60%** pari, quindi, al seguente limite totale:

$$\sum T_{2025} \leq \sum T_{2024} \times 1,086$$

Il valore $\sum T_{2024}$ è pari a € 259.438.

Pertanto il valore $\sum T_{max}$ relativo alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per l'anno 2025 è pari a:

$$\sum T_{2024} \times 1,086 = \mathbf{\text{€ } 281.750}$$

Il valore $\sum T_{2025}$ per l'anno 2025, come da Allegato 1, calcolato secondo il metodo MTR-2 pari a **€ 258.895**, risultando di importo inferiore al valore $\sum T_{max}$ relativo alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per l'anno 2025, si pone quale costo efficiente del servizio di raccolta dei rifiuti urbani per il Comune di Lodè per l'anno 2025.

L'ETC ha inoltre verificato che il costo efficiente di **€ 258.895** è **sufficiente a garantire l'equilibrio economico – finanziario della gestione** per il Comune di Lodè nell'anno 2025, fatte salve future esigenze che potrebbero portare alla revisione dei costi.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

In considerazione della percentuale di raccolta differenziata registrata nell'anno 2020, che si attesta al **82,32%**, e della valutazione **soddisfacente** elaborata in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (γ_1) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2), i coefficienti gamma potranno essere valorizzati all'interno dei seguenti intervalli:

$$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$$

$$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$$

questo ETC ha pertanto assegnato i seguenti valori:

$$\mathbf{\gamma_1 = 0}$$

$$\mathbf{\gamma_2 = 0}$$

Il costo unitario effettivo **CUeff 2020** (cent€/kg) pari a 56,27 è superiore al benchmark di riferimento costituito dal costo standard unitario che è uguale a 34,70, relativo all'anno 2020.

Pertanto il coefficiente di recupero di produttività che potrà essere valorizzato all'interno dell'intervallo, così come da calcolo di cui all'art. 5 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/Rif, è compreso nel seguente intervallo:

$$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$$

Si è pertanto definito di assegnare il seguente valore:

$$\mathbf{X_a = 0,20\%}$$

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In considerazione della previsione di avere dei miglioramenti della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, si è provveduto a valorizzare il coefficiente *QL*, come di seguito riportato:

2022 *QL* = 4,00%

2023 *QL* = 4,00%

2024 *QL* = 4,00%

2025 *QL* = 4,00%

Parimenti, essendo in fase di definizione gli elementi migliorativi del nuovo appalto da affidare in gestione, sono state previste modifiche al perimetro gestionale in riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi per cui si è giunti alla valorizzazione del coefficiente *PG*, come di seguito riportato

2022 *PG* = 3,00%

2023 *PG* = 3,00%

2024 *PG* = 3,00%

2025 *PG* = 0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

In riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale *CO116* ipotizzando degli scostamenti rispetto ai valori di costo il parametro è stato valorizzato come di seguito riportato:

2022 = 0,10%

2023 = 0,10%

2024 = 0,00%

2025 = 3,00%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Per tutte le annualità non si prevedono significative variazioni di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020 tali da richiedere la valorizzazione di costi per tale componente.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per tutte le annualità non si prevedono oneri aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione o che saranno introdotti dall'ARERA tali da richiedere la valorizzazione di costi per tale componente.

5.2.3 Componente previsionale COI

Per tutte le annualità non si prevedono costi operativi incentivanti.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Tutti i cespiti presentati dal Gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani sono stati valorizzati con vite utili regolatorie come definite dal metodo MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* è così determinato:

$$b(1+\omega_o)$$

dove:

- b è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3 - 0,6]$;
- ω_o è il parametro per la determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1 - 0,4]$, subordinato alla valorizzazione dei coefficienti γ_1 e γ_2 .

Questo ETC ha così valorizzato questi parametri:

- $b = 0,30$ in relazione alle performance elevate del Gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani;
- $\omega_o = 0,1$ in linea con la matrice di cui all'art. 3.2 dell'Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/Rif.

5.5 Conguagli

Per tutte le annualità non sono stati evidenziati scostamenti tra le entrate tariffarie e quanto fatturato.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Le entrate tariffarie risultanti dall'allegato n.1 – MTR-2 sono sufficienti a garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione per il Comune di Lodè.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non ci si avvale delle facoltà prevista dall'art. 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non si necessita di rimodulazione dei conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non vi è necessità di rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non vi è necessità di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Per quanto riguarda le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 queste sono state previste:

- Per il 2022, 2023, 2024 e 2025 per un importo annuale pari a € 465 quale contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07.